



Anno 2011

Fondazione Edmund MACH >> Sua-Rd di Struttura: "Dipartimento biodiversità ed ecologia molecolare"

Parte III: Terza missione



QUADRO I.0

I.0 Obiettivi e linee strategiche relative alle attività di Terza Missione

La missione del dipartimento è di combinare l'uso dei più aggiornati strumenti molecolari con analisi statistiche e modellistiche di tipo spaziale e temporale per comprendere come e perchè avvengono cambiamenti nella presenza e nella distribuzione di molte specie animali e vegetali, e di produrre scenari futuri suggerendo come migliorare le pratiche gestionali di queste specie per mantenerne la variabilità genetica, rendendole più adatte a rispondere ai futuri cambiamenti. Inoltre, questo approccio svilupperà nuova conoscenza che permetterà, tra l'altro, di stimare il rischio di diffusione di alcune patologie, con forti ricadute sia internazionali che a livello del territorio (tanto dal lato sociale che economico).

Per ottenere questi risultati sono necessari gruppi di ricerca multidisciplinari con forti competenze in genetica, genomica, epidemiologia, remote-sensing, biologging, modellistica ecologica anche attraverso il data-sharing a livello internazionale. La possibilità di operare in ambienti naturali con gradiente altitudinale (circa il 60 % del territorio trentino si trova al di sopra di 1000 m slm), nonchè il possesso di database a lungo termine e l'accesso a tecnologie all'avanguardia, ci pone in una posizione privilegiata e unica in Europa. Il Trentino potrà quindi rappresentare un sistema modello di studio per produrre conoscenza innovativa e nuovi strumenti analitici, tecnologici e gestionali.